

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. Rep. 2310 Prot. 581554 DEL 27/06/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 51 DEL 28/07/2016

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 5 settembre 2016, alle ore 11.30, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – Settore concorsuale 10/F4 - SSD L-FIL-LET/14.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. Rep. 2502 Prot. 62104 del 07/07/2016:

Componente: Prof. Ferdinando Amigoni – Professore associato presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Clotilde Bertoni – Professore associato presso l'Università di Palermo;

Componente: Prof. Federico Bertoni – Professore ordinario presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 2° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Federico Bertoni, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Ferdinando Amigoni.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2310 del 27/06/2016.

L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 51 del 28/07/2016, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua francese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua francese la Commissione prevede



la traduzione e il commento del testo relativo al SSD a bando: Victor Hugo, *Le Dernier jour d'un condamné*

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Definiti i criteri, con la stesura dell'Allegato 1, la Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 6 candidati e che pertanto a norma di legge sono tutti ammessi alla selezione pubblica.

La Commissione passa all'esame delle singole domande pervenute e accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 30/09/2016. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

Come concordato con gli Uffici, la Commissione decide di posticipare di qualche ora la discussione pubblica con i candidati, che si svolgerà il giorno 12/09/2016 alle ore 14 presso lo Studio 34 del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica. La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 13.45 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno 12/09/2016 alle ore 9.00, presso lo Studio 34 del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, per la seconda seduta in cui procedere alla valutazione dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

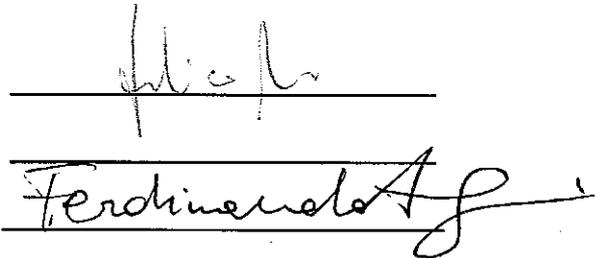
Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bologna, 05/09/2016

PRESIDENTE Prof. Federico Bertoni

COMPONENTE Prof.ssa Clotilde Bertoni

SEGRETARIO Prof. Ferdinando Amigoni



The image shows two handwritten signatures on horizontal lines. The first signature is for Prof. Federico Bertoni, and the second is for Prof. Ferdinando Amigoni.

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Settore concorsuale 10/F4, SSD L-FIL-LET/14, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Federico Bertoni – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Clotilde Bertoni – Professore associato presso l'Università di Palermo;

SEGRETARIO: Prof. Ferdinando Amigoni – Professore associato presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 10
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 10
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 5
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 5

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegare più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.



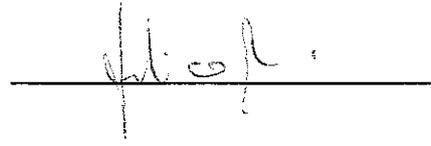
La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 3

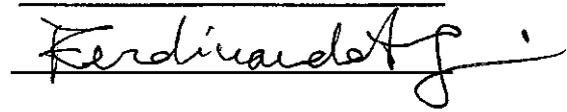
PRESIDENTE Prof. Federico Bertoni



COMPONENTE Prof.ssa Clotilde Bertoni



SEGRETARIO Prof. Ferdinando Amigoni



COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. 2310 DEL 27/06/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 51 DEL 28/07/2016

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Clotilde Bertoni, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare L-FIL-LET/14, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 05/09/2016 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Ferdinando Amigoni.

In fede

Napoli, 5 settembre 2016

Prof.ssa Clotilde Bertoni



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. Rep. 2310 Prot. 581554 DEL 27/06/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 51 DEL 28/07/2016

Verbale della IIª adunanza

Il giorno 12 settembre 2016, alle ore 9.00, presso lo Studio 34 del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna, via Zamboni 32, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – Settore concorsuale 10/F4 - SSD L-FIL-LET/14.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. Rep. 2502 Prot. 62104 del 07/07/2016:

Presidente: Prof. Federico Bertoni – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof.ssa Clotilde Bertoni – Professore associato presso l'Università di Palermo;
Segretario: Prof. Ferdinando Amigoni – Professore associato presso l'Università di Bologna.

La Commissione procede alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott.ssa Tiziana Carlino e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. Vito Carrassi
Dott.ssa Eleonora Gallitelli
Dott.ssa Elizaveta Illarionova
Dott.ssa Sabrina Martina
Dott.ssa Vanessa Pietrantonio

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

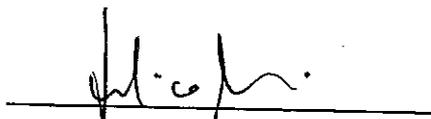
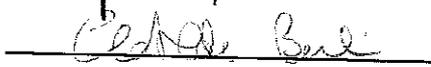
Alle ore 13.00 la seduta viene tolta e si aggiorna per il giorno 12 settembre 2016 alle ore 14.00 presso lo Studio 34 del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica per la discussione pubblica.

Bologna, 12/09/2016

PRESIDENTE Prof. Federico Bertoni

COMPONENTE Prof.ssa Clotilde Bertoni

SEGRETARIO Prof. Ferdinando Amigoni




ALLEGATO 1)
Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott.ssa TIZIANA CARLINO
Nata a [REDACTED]

Tiziana Carlino si è laureata in lingua e letteratura ebraica moderna e contemporanea presso l'Università "L'Orientale" di Napoli; presso la stessa Università ha poi conseguito nel 2006 il titolo di Dottore di Ricerca in Letterature Compare, e ha nel 2006-7 fruito di un assegno di ricerca, sempre concentrando il suo lavoro sul settore della cultura ebraica. Pure all'"Orientale" si è svolta tra il 2002 e il 2010 la sua attività didattica, consistente nella collaborazione con la cattedra di Lingua e letteratura ebraica moderna e contemporanea, nella collaborazione al Corso di Studi Culturali e Post-Coloniali, e in un corso di Letterature compare tenuto come docente a contratto. È socia dell'Associazione Italiana Studi sul Giudaismo e della Società per gli Studi sul Medio Oriente, e componente del Centro di Studi Postcoloniali. Tra il 2004 e il 2006 ha partecipato ad alcuni convegni e seminari internazionali.

Le pubblicazioni della candidata riguardano principalmente la storia degli Ebrei d'Egitto e la sua rappresentazione nelle opere di scrittori da essa provenienti o discendenti, radicatisi in Israele o in Francia. A questo ambito Carlino ha consacrato diversi saggi (*Ronit Matalon and the Levantine Memories*, *Gli Ebrei e il Mediterraneo*, *Riflessioni su alcuni aspetti della prosa israeliana contemporanea*, *Il "Levante": una categoria letteraria transmediterranea?* – uscito sia in versione italiana, sia in versione inglese – e altri due studi sul Levante compresi in una miscellanea); e su di esso ha concentrato il suo lavoro più impegnativo, rielaborazione della Tesi di Dottorato, la monografia *I libri del ricordo. Gli Ebrei d'Egitto tra narrazione e memoria culturale*. Il volume, dopo una ricognizione storica, analizza le opere di parecchi autori, in particolare Gormezano Goren, Ronit Matalon e Edmond Jabès; per formulare quindi alcune riflessioni di insieme su tutta la produzione considerata, concentrandosi soprattutto sull'interazione fra la tradizione sefardita e la cultura occidentale, che di questa produzione è sfondo, e sull'intreccio tra memoria collettiva e ricordi individuali che ne è tratto ricorrente. Carlino presenta poi, oltre a due recensioni, due saggi sul libro autobiografico di Yoel Hoffmann *Il Cristo dei pesci* (già argomento della sua tesi di laurea), focalizzati entrambi sulla sua articolazione del buddhismo e sul suo sperimentalismo narrativo.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Federico Bertoni:

La candidata dimostra impegno e curiosità intellettuale. Le sue ricerche e la sua produzione scientifica si muovono in un orizzonte di studi interessante e in gran parte congruente con la comparatistica, quello della cultura mediterranea e dei rapporti tra Occidente e Oriente. Va tuttavia rilevato uno scarso interesse per le questioni teoriche e un approccio ai testi che, nonostante qualche riflessione sugli aspetti formali e compositivi, tende a privilegiare il piano contenutistico. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *buono*

Commissario Prof.ssa Clotilde Bertoni:

L'attività e la produzione scientifica della candidata rivelano una notevole passione e un sicuro impegno, oltre a una prospettiva non di rado originale. La sua attività di ricerca è rimasta però confinata in un arco cronologico troppo ristretto e ormai piuttosto lontano nel tempo, e risulta inoltre quasi tutta esclusivamente focalizzata sul campo della cultura ebraica. Nell'analisi dei testi, la candidata non utilizza una strumentazione teorica sufficientemente vasta. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

Commissario Prof. Ferdinando Amigoni:

La produzione della candidata è senza dubbio capace di suscitare interesse, ancorché alquanto limitata nel campo d'indagine, e purtroppo risalente a qualche anno addietro e silente in anni recenti. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *buono*.



giudizio collegiale:

Il lavoro della candidata denota considerevole impegno e sicura competenza, e risulta di indubbio interesse. Il suo libro, che assembla la maggior parte dei suoi saggi, ha il pregio di equilibrare i discorsi generali con l'analisi dei singoli testi: va però notato che, pur mettendo in luce alcune delle loro peculiarità compositive, scivola a volte nella prospettiva "contenutistica" tipica spesso degli Studi Culturali, valorizzando soprattutto i loro argomenti e i loro legami con il contesto di riferimento; e, se sottolinea sempre la loro articolazione postmoderna, non ne approfondisce abbastanza i tratti specifici, e non concede grande attenzione all'ampia bibliografia sulle varie diramazioni del postmodernismo.

Va anche notato che la partecipazione di Carlino a seminari e convegni si concentra quasi tutta in un periodo limitato e ormai remoto. Inoltre, essendo quasi tutti i suoi studi confluiti nella sua unica monografia – mentre altri due riguardano lo stesso testo – la sua produzione risulta al momento non abbastanza ampia e troppo concentrata su un solo ambito, segnalandola come studiosa valida, ma ancora ferma a un campo unico e a un'attività scientifica troppo circoscritta.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *buono*.

2) CANDIDATO: Dott. VITO CARRASSI

Nato a [REDACTED]

Studioso di formazione linguistico-letteraria, con interessi e competenze specifiche nell'ambito della cultura popolare, il candidato è dottore di ricerca in Scienze letterarie (Letterature moderne comparate) presso l'Università di Bari, con una tesi (discussa nell'aprile 2005) sul fairy tale irlandese dalla quale è stata tratta una monografia pubblicata nel 2008, *Il fairy tale nella tradizione narrativa irlandese. Un itinerario storico-culturale* (Mario Adda Editore). Ha seguito inoltre alcuni corsi di perfezionamento ed è cultore della materia in Antropologia culturale e Sistemi sociali e processi interculturali presso l'Università di Bari. Dall'a.a. 2008/09 è professore a contratto di Storia delle tradizioni popolari presso lo stesso Ateneo, oltre ad aver tenuto nel corso degli anni varie lezioni e seminari. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca ex 60%. Dal 2005 al presente ha partecipato in qualità di relatore (talvolta anche con compiti di ideazione e organizzazione) a numerosi convegni e conferenze, per lo più sui temi di ricerca legati alla cultura popolare. Degno di nota anche il lavoro di ricerca sul campo di tipo demoetnoantropologico nell'ambito di vari progetti. Svolge infine attività di traduttore.

Le pubblicazioni scientifiche rispecchiano l'interesse del candidato per i rapporti tra letteratura, folclore, tradizione orale e cultura popolare. Il principale centro di interesse è rappresentato dalla letteratura e dalla cultura popolare irlandese, alle quali è dedicato il lavoro di maggiore impegno, la già citata monografia *Il fairy tale nella tradizione narrativa irlandese*, nonché alcuni articoli su argomenti affini (*Il rito della narrazione come modo di configurazione e trasfigurazione del mondo e della vita. Il caso emblematico del fairy tale irlandese*, *L'immram nell'Irlanda del XX secolo*, *Polifonia nelle antologie di W.B. Yeats: il dialogo complesso tra folklore e letteratura*). Altri lavori presentati estendono questo orizzonte di interessi in altre direzioni. Ha ambizioni di sintesi il saggio *L'epopea cavalleresca in Italia: dal mito di Roncisvalle alla follia di Orlando*, che tuttavia non va oltre una garbata divulgazione in termini storico-letterari, non senza inesattezze. Improntati a un approccio bachtiniano, ma senza approfondimenti di tipo estetico o stilistico, anche due articoli dedicati più o meno direttamente a Rabelais, *Da stereotipo ad archetipo: il dinamismo del proverbio nel Gargantua di Rabelais* e *Il corpo come maschera. Dai "monstra" medievali ai giganti di Rabelais*. Prevalentemente descrittivi anche i saggi dedicati a Francesco Paolo Borazio, *Lu trajone*, e a Rocco Scotellaro, «*È fatto giorno, siamo entrati in giuoco anche noi*», che si limita a una rivendicazione del riscatto della classe contadina, senza alcun tentativo di analisi in termini stilistico-formali. Due dei testi presentati, infine, esulano dal preponderante interesse del candidato per la cultura popolare: una lettura di *A Midsummer Night's Dream*, e il *close reading* di un saggio di Spitzer su Racine.

FRJ

giudizi individuali:

Presidente Prof. Federico Bertoni:

Il candidato rivela un'apprezzabile curiosità intellettuale, non supportata però da sufficiente consapevolezza metodologica. Nonostante l'indubbia competenza rispetto agli argomenti studiati, le analisi appaiono spesso descrittive e impressionistiche, non prive di ingenuità e luoghi comuni, soprattutto quando affrontano opere o autori molto studiati (Cervantes, Shakespeare, Ariosto ecc.). Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *discreto*

Commissario Prof.ssa Clotilde Bertoni:

L'attività di Carrassi, articolata sia in numerose partecipazioni a convegni e seminari, sia in un consistente numero di studi e ricerche, appare intensa quanto eclettica, e indica un ampio raggio di interessi e una rimarchevole tendenza a spaziare dall'ambito della letteratura a quello dell'antropologia. Però la sua produzione affronta autori e questioni di enorme rilievo in modo spesso non abbastanza approfondito, senza considerare sufficientemente la bibliografia già esistente al riguardo, e valendosi di una strumentazione teorica o troppo esile o troppo datata; perciò, oltre a incorrere in varie imprecisioni, risulta non di rado generica e superficiale. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *discreto*

Commissario Prof. Ferdinando Amigoni:

Il candidato testimonia interessi multiformi che spaziano dall'antropologia alla letteratura cavalleresca, al folclore celtico. Nella produzione qui presentata, le analisi si limitano spesso a una lettura ravvicinatissima dei testi, supportata da una decisamente scarsa, e talora quasi assente, bibliografia critica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *discreto*

giudizio collegiale:

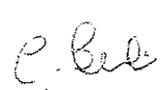
In complesso, il candidato rivela un'apprezzabile curiosità intellettuale e interessi multiformi, che spaziano dall'antropologia alla letteratura cavalleresca, al folclore celtico. Apprezzabili per intensità le ricerche sul campo e le partecipazioni a convegni e seminari, che confermano tali caratteri di eclettismo e di vivacità intellettuale. Tale vivacità non appare tuttavia supportata da sufficiente consapevolezza metodologica, tanto che molte analisi si limitano a una lettura ravvicinata dei testi, spesso priva di un adeguato supporto bibliografico. Nonostante l'indubbia competenza rispetto agli argomenti affrontati, le analisi appaiono spesso descrittive, impressionistiche e supportate da una strumentazione teorica talvolta esile e datata, né mancano di ingenuità o imprecisioni soprattutto in relazione a opere o autori molto studiati che necessiterebbero di un maggiore approfondimento bibliografico.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *discreto*

3) CANDIDATO: Dott.ssa ELEONORA GALLITELLI

Nata a XXXXXXXXXX

Studiosa di formazione linguistica, con competenze specialistiche soprattutto nell'ambito della teoria e pratica della traduzione, la candidata è dottore di ricerca in Letterature comparate presso l'Università IULM, con una tesi (discussa nel marzo 2014) intitolata *Il ruolo delle traduzioni letterarie nell'Italia postunitaria. Analisi diacronica delle tendenze traduttive e studio di casi*, dalla quale è stata tratta una monografia pubblicata nel 2016, *Il ruolo delle traduzioni letterarie dall'inglese in Italia dall'unità ad oggi* (pref. di Tim Parks, Aracne editrice). Cultrice della materia in Letterature di lingua inglese e in Traduzione specialistica inglese, ha seguito corsi e seminari di ambito linguistico e ha conseguito un master in Traduzione tecnica per traduttori e interpreti in economia e finanza. Ha svolto attività di docenza presso alcune scuole medie e scuole di lingue, e dal 2011/12 ha condotto alcuni seminari a livello universitario nell'ambito dei corsi di Teoria della traduzione (Univ. Cattolica di Milano) e di Traduzione specialistica – Lingua inglese (Iulm). Nel 2010-12 ha collaborato all'organizzazione del progetto di ricerca "Towards a Global Literature:



Translation and its Reception, Images of Otherness and Cultural Politics". Fa parte della redazione della rivista di traduttologia "Testo a fronte", sulla quale ha pubblicato vari contributi. Ha tenuto qualche intervento a convegni tra il 2012 e il 2014, e collabora con varie testate giornalistiche.

La produzione scientifica si colloca decisamente nell'ambito dei *translation studies*, con particolare riferimento alla storia della ricezione in Italia delle traduzioni letterarie dall'inglese. Spicca la monografia già citata, *Il ruolo delle traduzioni letterarie nell'Italia postunitaria*, un lavoro ben condotto e ben articolato, con una prima parte di taglio più generale che mette a confronto i polisistemi italiano e inglese, e una seconda parte analitica in cui vengono analizzati tre casi traduttivi, *Little Dorrit* di Dickens, due romanzi di Faulkner e *The Satanic Verses* di Rushdie, con esaurienti riferimenti contestuali ai periodi presi in considerazione. Direttamente riconducibili a questa orbita – e sostanzialmente integrati in questo lavoro di ricerca – sono alcuni degli articoli pubblicati singolarmente, in particolare *Traduzione ed evoluzione linguistico-culturale dagli anni dell'Unità alla fine del Novecento: tre versioni italiane di Little Dorrit a confronto* e *La traduzione come atto di coraggio: Pavese e Vittorini alle prese con i forbidden wordsymbols di Faulkner*. Interessanti anche i lavori in collaborazione con Francesco Laurenti, *Romanzi italiani e romanzi tradotti dall'inglese: un'analisi comparativa di corpora testuali* e *Romanzi italiani e romanzi tradotti dall'inglese: un'analisi stilistica comparativa*, che mettono a confronto romanzi italiani e traduzioni inglesi in diversi periodi storici (bisogna sottolineare però che le due pubblicazioni hanno molte aree di sovrapposizione). Sempre nello stesso ambito un articolo sulle nuove traduzioni del *Grande Gatsby*, mentre con qualche maggiore apertura verso le prospettive della *world literature* gli articoli *The Contemporary Indian Novel and Its Mediations* e *Towards a Global Literature*, che tuttavia non si presenta come un lavoro di ricerca ma come resoconto sintetico di un convegno del 2012 presso lo Iulm. Di un certo rilievo per il tentativo di combinare nuove prospettive di studio anche *Digital Humanities come risorsa per i translation studies*. Poco significative dal punto di vista scientifico, infine, le traduzioni di due volumi di Tim Parks.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Federico Bertoni:

La candidata dimostra di avere una buona formazione e solide competenze nel suo campo specifico di studio, che appare tuttavia molto circoscritto all'ambito dei *translation studies*, con promettenti aperture allo studio della ricezione e della storia culturale ma con un approccio prevalentemente linguistico. D'altro canto, la produzione scientifica maturata fino a questo punto appare abbastanza limitata, in buona parte coincidente con le ricerche condotte nell'ambito del dottorato.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *buono*

Commissario Prof.ssa Clotilde Bertoni:

La produzione di Gallitelli affronta con sicura competenza e lucida precisione la circolazione e la fortuna nel nostro paese di alcuni grandi autori stranieri, considerando approfonditamente sia le traduzioni più importanti, sia gli aspetti relativi alla censura e alla ricezione, e contribuendo validamente a far luce su un ambito finora troppo trascurato; di particolare interesse la sua monografia, che ha anche il pregio di trattare epoche e casi molto differenti. Il suo lavoro appare però al momento quasi tutto ancora concentrato su un unico settore: la candidata si segnala perciò come studiosa molto promettente ma ancora in una fase di formazione.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *buono*

Commissario Prof. Ferdinando Amigoni:

Studiosa dotata di solide competenze nella traduttologia letteraria (soprattutto dall'inglese) e nella linguistica computazionale, Eleonora Gallitelli si muove in un campo molto settoriale e contiguo ma non del tutto coincidente con il settore scientifico-disciplinare della comparatistica, anche se le analisi dei risultati della ricerca non si limitano al puro campo della linguistica. La produzione è complessivamente buona.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *buono*

giudizio collegiale:

In complesso, la candidata dimostra di avere una buona formazione e solide competenze nel suo campo specifico di studio, che appare tuttavia molto circoscritto all'ambito dei *translation studies*, con promettenti aperture allo studio della ricezione e della storia culturale ma con un approccio prevalentemente linguistico. In questo campo, appaiono di sicuro interesse gli studi sulla circolazione e la fortuna nel nostro paese di alcuni grandi autori stranieri, considerando approfonditamente sia le traduzioni più importanti, sia gli aspetti relativi alla censura e alla ricezione. Il suo lavoro appare però al momento quasi tutto ancora concentrato su un unico ambito di studi, solo in parte congruente con il settore della comparatistica. D'altro canto, la produzione scientifica maturata fino a questo punto appare abbastanza limitata, in buona parte coincidente con le ricerche condotte nell'ambito del dottorato.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *buono*

4) CANDIDATO: Dott.ssa ELIZAVETA ILLARIONOVA

Nata a 

Studiosa di formazione letteraria, con competenze relative alla letteratura italiana e a quella russa, la candidata ha recentemente conseguito il titolo di dottore di ricerca in Letterature Euro-americane presso l'Università di Bergamo, con una tesi (discussa nell'aprile 2016) dal titolo *Gli sviluppi storici della forma sonetto in Italia e in Russia e il verso libero novecentesco: una intersezione di paradigmi poetici*. Ha partecipato in qualità di relatrice ad alcuni convegni o seminari.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa si limitano a quattro recensioni pubblicate sulla rivista "Enthymema" e (sempre sulla stessa rivista) a quattro traduzioni di saggi della studiosa Ol'ga V. Slivickaja, corredati talvolta di brevi note introduttive della stessa candidata.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Federico Bertoni:

La candidata appare ancora una studiosa alle prime armi, bisognosa di una formazione più solida e di attività di ricerca che possano incrementare e rendere riconoscibile la sua produzione scientifica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *insufficiente*.



Commissario Prof.ssa Clotilde Bertoni:

Le recensioni di Illarionova appaiono ben impostate e ben scritte, e apprezzabile risulta inoltre il suo lavoro di traduttrice; per il momento, però, la sua produzione appare estremamente esile, e rende difficile farsi un'idea precisa non solo delle sue competenze e dei suoi interessi, ma anche delle sue potenzialità: si può solo concludere che la candidata si trova attualmente ancora nella primissima fase del suo percorso di studi.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *insufficiente*

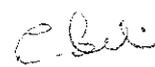
Commissario Prof. Ferdinando Amigoni:

Addottoratasi con una tesi sugli *"Sviluppi storici della forma sonetto in Italia e in Russia e il verso libero novecentesco: una intersezione di paradigmi poetici"*, che stranamente non presenta nella selezione dei testi, ha al suo attivo alcune partecipazioni a convegni, e qualche recensione e traduzione. Al momento, la sua produzione appare insufficiente per i requisiti richiesti a un Ricercatore.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *insufficiente*

giudizio collegiale:

Per quanto accurati e formalmente corretti appaiano i brevi testi presentati, è difficile farsi un'idea delle potenzialità scientifiche della candidata, che curiosamente non ha allegato tra le pubblicazioni nemmeno la tesi di dottorato. Alla luce delle informazioni disponibili, la candidata sembra insomma



una studiosa ancora alle prime armi di cui solo in futuro si potranno valutare ed apprezzare le capacità critiche.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *insufficiente*

5) CANDIDATO: Dott.ssa SABRINA MARTINA

Nata a [REDACTED]

Studiosa di formazione filosofica e comparatistica, con competenze specialistiche nell'ambito della letteratura francese *fin de siècle*. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Letterature Comparate e Traduzione del Testo Letterario nell'Università di Siena, con una tesi dal titolo *Reminiscenze anticipate. Immagini della luce in Maeterlinck e Proust* (discussa nel novembre 2009; Tutors: Prof. Antonio Prete, Prof.ssa Catherine Maubon, Prof. Barnaba Maj). Ha beneficiato di un Assegno di Ricerca in Filosofia della Storia nell'Università di Bologna (a.a. 2010-2012), su un progetto dal titolo *Il ruolo narrativo/narratologico della Grande Guerra nella Recherche di Proust*. Stabilisce utili contatti con l'"équipe Proust" dell'ITEM (Institut Textes et Manuscrits Modernes) di Parigi, soggiornando tre settimane nella residenza universitaria "Villa Pasteur". Svolge mansioni di archiviazione testi nel sito del Centro Studi sulla Letteratura Belga di Lingua Francese (CeSLeBelf, Università di Bologna).

La sua produzione scientifica si concentra, non senza un eccesso di esclusiva fedeltà, al suo oggetto di studio: l'opera di Maurice Maeterlinck e di Marcel Proust. A cominciare dalla tesi di dottorato, lavoro decisamente ben condotto nel quale, attraverso le suggestioni di Gilbert Durand, Gaston Bachelard e Gilles Deleuze, vengono analizzati alcuni temi ricorrenti in Proust e in Maeterlinck, e viene ricostruito il sostrato filosofico su cui le loro scritture si fondano. Molto vicina ai nuclei problematici della tesi la meditata ed elegante monografia dal titolo *Proust e Maeterlinck. Il chiarimento delle percezioni oscure*. Schegge, e approfondimenti del materiale della tesi sono poi i pregevoli articoli presentati - tra i quali: "*Je n'ai rien à faire au dehors!*" *Passaggi di soglia nel primo Maeterlinck, Due esempi di poetiche attoriali nella Recherche: Berma e Rachel, La lampada in Proust fra illuminazione selettiva dei Possibili e «tragique quotidien»* -, mentre particolarmente interessante è la ricostruzione della presenza di Leibniz in Proust (si vedano: *La monadologia proustiana dal cuore all'intelligenza* e *La materia delle visioni e le visioni della materia: Leibniz e Proust*).

In conformità a quanto richiesto dal bando, la Commissione ha preso in considerazione anche le lettere di referenza allegate alla domanda.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Federico Bertoni:

La candidata è studiosa seria e di indubbio valore. Il suo lavoro e la sua produzione scientifica denotano una formazione solida, buone capacità analitiche e argomentative e una sicura padronanza delle bibliografie di riferimento. Colpisce positivamente la consapevolezza teorica e metodologica con cui conduce i suoi studi, avvalendosi anche di un'ottima preparazione filosofica. Le pubblicazioni - tra cui spicca la monografia su Proust e Maeterlinck - sono complessivamente di buon livello, anche se sarebbe auspicabile, per valutare appieno la maturità critica della candidata, una maggiore apertura su altri autori o ambiti di studio.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *decisamente buono*

Commissario Prof.ssa Clotilde Bertoni:

Martina mostra solide competenze sia letterarie sia filosofiche, un'indubbia capacità di lavoro, e un'apprezzabile capacità di bilanciare i discorsi teorici complessivi con le analisi capillari dei testi; in particolare, appaiono di grande interesse i suoi studi sulla visione proustiana della prima guerra mondiale, argomento per lo più non abbastanza considerato dalla critica. Ma la sua produzione, finora esclusivamente concentrata su Maeterlinck e su Proust, risulta di respiro troppo circoscritto e rischia di tornare troppo spesso sulle stesse conclusioni.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *decisamente buono*

Commissario Prof. Ferdinando Amigoni:

In complesso, la candidata dimostra di avere una solida formazione e ragguardevoli competenze nel suo campo specifico di studio. La produzione scientifica testimonia notevoli capacità ermeneutiche, anche se aperture su altri autori e altre culture sembrerebbero auspicabili, insieme forse a una scelta più definita da parte sua tra l'ambito disciplinare filosofico e quello comparatistico.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *decisamente buono*

giudizio collegiale:

La candidata è studiosa seria e di indubbio valore. Il suo lavoro dimostra solide competenze sia letterarie che filosofiche e una grande padronanza delle bibliografie di riferimento. Buona la consapevolezza metodologica e anche la capacità di bilanciare la riflessione teorica con l'analisi ravvicinata dei testi. La produzione scientifica – tra cui spicca la monografia su Proust e Maeterlinck, nonché gli studi sulla visione proustiana della Prima guerra mondiale – è complessivamente di buon livello, anche se appare un po' troppo circoscritta agli stessi autori e agli stessi orizzonti di problemi. Sarebbe dunque auspicabile, per valutare appieno la maturità critica della candidata, una maggiore apertura su altri autori o ambiti di studio.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *decisamente buono*

6) CANDIDATO: Dott.ssa VANESSA PIETRANTONIO

Nata a [REDACTED]

Studiosa di formazione comparatistica, la candidata, dopo aver beneficiato di una borsa all'estero (Department of Comparative Literature / C.U.N.Y. University of New York – 1996/1997), ha conseguito il PhD nella City University of New York, con una tesi discussa nel febbraio 2002, dal titolo *Debenedetti e la cultura europea* (readers: Prof. Robert S. Dombroski, Prof. Mario Lavagetto, Prof. André Aciman, Prof.ssa Eugenia Paulicelli), vincitrice del premio "Prof. Robert S. Dombroski / Distinguished Dissertation Award" (maggio 2003), dalla quale è stata tratta una monografia intitolata *Debenedetti e il suo doppio. Una traversata con Marcel Proust* (il Mulino, Bologna 2003). Le è stata assegnata una borsa Post-Dottorato dall'Università di Bologna (a.a. 2003-2005). Dopo aver fatto parte attiva, grazie a un contratto, al progetto interuniversitario finanziato dal MURST dedicato allo studio del *Sogno raccontato nella letteratura moderna*, ha avuto numerosi incarichi come Professoressa a Contratto o Visiting Professor allo IULM (a.a. 2004-2007) e al Vassar College (NY) (2008). Nel biennio 2009-2011, l'Università di Bologna le ha conferito un Assegno di Ricerca. Ha insegnato, negli a.a. 2011-2015 a ECCO, Eastern College Consortium (sede di Bologna).

La sua produzione scientifica attesta una decisamente apprezzabile pluralità di campi d'indagine. A Giacomo Debenedetti, e in special modo al rapporto del critico biellese con Marcel Proust, sono dedicate la tesi di dottorato e la solida e originale monografia *Debenedetti e il suo doppio. Una traversata con Marcel Proust*, insieme al prestigioso volume pubblicato da Bollati Boringhieri nel 2005, e a un paio di articoli. Il suo interesse profondo per il sogno, tra psicoanalisi e letteratura, si può riscontrare nelle co-curatele dei due volumi *Nel paese dei sogni e Crocevia dei sogni. Dalla «Nouvelle Revue de Psychanalyse»*, ambedue con scritti della Pietrantonio (il secondo è introdotto da un'intervista assai illuminante della Pietrantonio al grande psicoanalista francese Jean-Bertrand Pontalis). L'interesse per l'onirico è all'origine anche della recente raccolta, traduzione e cura di testi di alienisti francesi del primo Ottocento (si veda *Archetipi del sottosuolo. Sogno, allucinazione e follia nella cultura francese del XIX secolo*, FrancoAngeli, Milano 2012), volume prezioso per il lettore italiano che può leggere testi altrimenti irrimediabilmente e qui tradotti per la prima volta. L'interesse per il visuale, da sempre presente nei suoi scritti, ha portato la Dott.ssa Pietrantonio a curare con filologica precisione alcuni corsi tenuti da Francesco Arcangeli, negli anni 1967-1970 (si veda il magnifico volume, in due tomi, di Francesco Arcangeli, dal titolo *Corpo, azione, sentimento, fantasia. Lezioni 1967-1970*, uscito a Bologna nel 2015 per i tipi del Mulino).

giudizi individuali:

Presidente Prof. Federico Bertoni:

La candidata dimostra una solida formazione e un orizzonte di interessi vasto, del tutto pertinente rispetto al settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa, con apprezzabili competenze interdisciplinari legate soprattutto al rapporto tra letteratura, psicoanalisi e cultura visuale. La produzione scientifica è di ottimo livello, in particolare i lavori su Giacomo Debenedetti o su un argomento di grande interesse come il sogno. Molto interessante anche l'approccio critico che combina vari discorsi e saperi.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*

Commissario Prof.ssa Clotilde Bertoni:

Il lavoro di Pietrantonio denota una solida formazione e un campo conoscitivo assai vasto, arricchito inoltre da pregevoli competenze transdisciplinari: in particolare i suoi lavori su Debenedetti si segnalano sia per la precisione delle ricostruzioni e delle analisi, sia per l'originalità della prospettiva; e l'accurata edizione delle lezioni di Francesco Arcangeli ha il grande merito di aver riportato all'attenzione uno studioso da tempo ingiustamente trascurato.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*

Commissario Prof. Ferdinando Amigoni:

La candidata dimostra di avere competenze assai solide, basate su una profondissima motivazione alla ricerca, nel campo delle letterature comparate, sia qualora lo si intenda come studio del confronto tra diverse letterature e lingue nazionali, sia se lo si consideri come campo di ricerca privilegiato nell'analizzare l'intreccio di diversi codici (in questo caso il letterario e il visuale, in primissima istanza) e di diversi discorsi (e qui si tratterebbe soprattutto della scrittura letteraria, del discorso psicoanalitico e clinico, e dell'*ekphrasis* dei maestri della critica delle arti figurative).

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*

giudizio collegiale:

La candidata dimostra una solida formazione, profonda motivazione alla ricerca e un orizzonte di interessi vasto, del tutto pertinente rispetto al settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa, con apprezzabili competenze interdisciplinari legate soprattutto al rapporto tra letteratura, psicoanalisi e cultura visuale. Nella sua produzione scientifica, pur non abbondante, particolarmente apprezzabili appaiono i lavori su Giacomo Debenedetti, sul sogno, nonché i lavori di curatela o di edizione. Ottima anche la capacità di integrare diversi saperi, discorsi e prospettive di analisi.

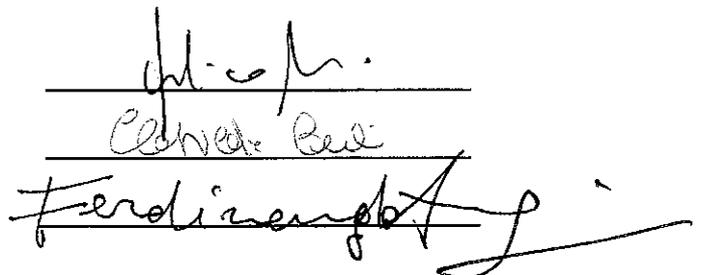
Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, *ottimo*

Bologna, 12/09/2016

PRESIDENTE Prof. Federico Bertoni

COMPONENTE Prof.ssa Clotilde Bertoni

SEGRETARIO Prof. Ferdinando Amigoni



The image shows three handwritten signatures, each on a horizontal line. The first signature is 'F. Bertoni', the second is 'Clotilde Bertoni', and the third is 'Ferdinando Amigoni'.

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. Rep. 2310 Prot. 581554 DEL 27/06/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 51 DEL 28/07/2016.

Verbale della III^a adunanza

Il giorno 12 settembre 2016, alle ore 14.00 presso lo Studio 34 del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna, Via Zamboni 32, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500 ore, per la condivisione dei criteri di valutazione adottati nella seduta preliminare e per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. Rep. 2502 Prot. 62104 del 07/07/2016:

Presidente: Prof. Federico Bertoni – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof.ssa Clotilde Bertoni – Professore associato presso l'Università di Palermo;
Segretario: Prof. Ferdinando Amigoni – Professore associato presso l'Università di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I^a adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua francese.

Alle ore 14.15 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constatata la presenza dei candidati:

- 1) Dott.ssa Tiziana Carlino
 - 2) Dott. Vito Carrassi
 - 3) Dott.ssa Eleonora Gallitelli
 - 4) Dott.ssa Sabrina Martina
 - 5) Dott.ssa Vanessa Pietrantonio
- di cui viene accertata l'identità personale.

Risulta assente la candidata Elizaveta Illarionova.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 30/09/2016. I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 14.30 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott.ssa Tiziana Carlino
Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Breve presentazione del profilo scientifico del candidato. Discussione analitica dei titoli e di alcune pubblicazioni, con rilievi precisi sull'impostazione teorica e sulle scelte metodologiche.

Esposizione dei futuri progetti di ricerca, particolarmente in relazione al settore disciplinare oggetto della procedura.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 74 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 17/40, di cui

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	10
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - Contratto di docenza di un anno: 2	2
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - Assegno di ricerca di un anno, Univ. Orientale Na: 2	2
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - Partecipazione a un progetto di ricerca: 1	1
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - Partecipazioni ad alcuni convegni e seminari: 2	2
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 33,6/60, di cui:

Titolo	1	2	3	4
<i>I libri del ricordo. Gli Ebrei d'Egitto tra narrazione e memoria culturale</i>	2	1,5	0,5	0,5
<i>Ronit Matalon and the Levantine Memories. Writing a Family Saga after Modernity</i>	0,5	1,5	0,3	0,5
<i>Riflessioni sul Mediterraneo: dall'archivio di Ian Chambers alla geografia gotica di Massimo Scotti (articolo-recensione)</i>	0,5	1,5	0,3	0,5
<i>Il Cristo dei pesci di Yoel Hoffmann: lo zen nella letteratura israeliana</i>	1	0,5	0,5	0,5
<i>La memoria e l'archivio e La modernità del Levante, in I. Chambers (a cura di) Transiti mediterranei: ripensare la modernità</i>	0,5	1	1	0,5
<i>The Levant: a Trans-Mediterranean Literary Category?</i>	1	1,5	1	0,5
<i>Il Levante: una categoria letteraria trans-mediterranea? (coincide con il precedente)</i>	0,5	1,5	0,5	0,5
<i>Gli ebrei e il Mediterraneo</i>	0,5	1	0,5	0,5
<i>Riflessioni su alcuni aspetti della prosa israeliana contemporanea: le scrittrici di origine orientale</i>	0,5	0,5	1	0,5
<i>Bibliografia di Edmond Jabès</i>	0,3	0,2	0,3	0,5
<i>Kristus shel dagim: postmodernismo e Buddismo zen nella prosa di Yoel Hoffmann</i>	1	0,5	1	0,5
<i>No Room of their Own: Gender and Nation in Israeli Women's Fiction (recensione)</i>	0,2	0,5	0,5	0,5

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 1

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 51,6/100.

Prova di conoscenza della lingua francese: giudizio sintetico *discreto*

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Tiziana Carlino – *Buono*



Viene chiamato il candidato Dott. Vito Carrassi

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Breve presentazione del profilo scientifico del candidato. Discussione analitica dei titoli e di alcune pubblicazioni, con rilievi precisi sull'impostazione teorica e sulle scelte metodologiche. Esposizione dei futuri progetti di ricerca, particolarmente in relazione al settore disciplinare oggetto della procedura.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 108 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 26/40, di cui

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	10
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - 2008/10: Contratti di Storia delle tradizioni popolari, Univ. Bari (sede Taranto): 2 - 2010/14: Contratti di Storia delle tradizioni popolari, Univ. Bari: 4 - Lezioni e seminari presso Univ. Bari: 1	7
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - Corso di perfezionamento in Educazione linguistica, Univ. Bari: 1 - Corso di perfezionamento in Traduzione italiano-francese, Univ. Bari: 1	2
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - Componente gruppi di ricerca ex 60%: 1 - Ricerche sul campo di tipo demotnoantropologico: 1	2
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - Partecipazioni a circa 20 convegni dal 2005 al 2016: 5	5
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 27,9/100, di cui:

Titolo	1	2	3	4
<i>Il fairy tale nella tradizione narrativa irlandese</i>	1,5	1	0,5	0,5
<i>Il rito della narrazione come modo di configurazione e trasfigurazione del mondo e della vita</i>	0,5	1	0,5	0,5
<i>L'immram nell'Irlanda del XX secolo</i>	0,5	0,5	1	0,5
<i>Polifonia nelle antologie di W.B. Yeats</i>	0,5	0,5	1	0,5
<i>L'epopea cavalleresca in Italia: dal mito di Roncisvalle alla follia di Orlando</i>	0,5	1,5	0,5	0,5
<i>Da stereotipo ad archetipo: il dinamismo del proverbio nel Gargantua di Rabelais</i>	0,5	0,5	0,5	0,5
<i>Il corpo come maschera. Dai "monstra" medievali ai giganti di Rabelais</i>	1	1	0,3	0,5
<i>«È fatto giorno, siamo entrati in giuoco anche noi»</i>	0,5	0,2	0,3	0,5
<i>Lu trajone</i>	0,5	0,2	0,5	0,5
<i>Un sogno chiamato teatro</i>	0,5	0,5	0,5	0,5
<i>Spitzer interprete di Racine</i>	0,5	1	0,5	0,5
Recensione a Italo Michele Battafarano, Antonio Castronuovo (a cura di), <i>Il lavoro come professione nella Piazza universale di Tomaso Garzoni</i>	0,2	0,2	0,5	0,5

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 3

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 56,9/100.

Prova di conoscenza della lingua francese: giudizio sintetico *buono*

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Vito Carrassi – discreto

Viene chiamato il candidato Dott.ssa Eleonora Gallitelli

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Breve presentazione del profilo scientifico del candidato. Discussione analitica dei titoli e di alcune pubblicazioni, con rilievi precisi sull'impostazione teorica e sulle scelte metodologiche. Esposizione dei futuri progetti di ricerca, particolarmente in relazione al settore disciplinare oggetto della procedura.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 85 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 16/40, di cui

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	10
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - 2014/15: Contratto collaboraz. per il corso di Traduzione specialistica (Iulm): 1	1
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - 2014: Corso "Corpus Linguistics" (Lancaster Univ.): 1 - 2014: Workshop Aia (Milano): 1 - 2015: Master in Traduzione tecnica in Economia e finanza: 1	3
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - Partecipazione all'organizzazione del progetto "Towards a Global Literature: Translation and its Reception, Images of Otherness and Cultural Politics: 1	1
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - Tre relazioni a convegni: 1	1
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 33,4/60, di cui:

Titolo	1	2	3	4
<i>Il ruolo delle traduzioni letterarie nell'Italia postunitaria</i>	2	1,5	0,5	0,5
<i>Romanzi italiani e romanzi tradotti dall'inglese: un'analisi comparativa di corpora testuali</i> (con Francesco Laurenti)	1	0,5	1	0,2
<i>Romanzi italiani e romanzi tradotti dall'inglese: un'analisi stilistica comparativa</i> (con Francesco Laurenti)	1	0,5	1	0,2
<i>Traduzione ed evoluzione linguistico-culturale dagli anni dell'Unità alla fine del Novecento: tre versioni italiane di Little Dorrit a confronto</i>	0,5	1,5	0,5	0,5
<i>La traduzione come atto di coraggio: Pavese e Vittorini alle prese con i forbidden wordsymbols di Faulkner</i>	0,5	1,5	1	0,5
<i>The Contemporary Indian Novel and Its Mediations</i>	1	1	1	0,5
<i>"The Story of a Masterpiece" di Henry James: traduzione e analisi stilistica</i> (tesi magistrale, non valutabile)				
<i>Towards a Global Literature</i>	0,2	1,5	1	0,5
<i>Le versioni di Gatsby</i>	0,5	1	1	0,5
<i>Digital Humanities come risorsa per i translation studies</i>	1	1,5	0,5	0,5
<i>Di che cosa parliamo quando parliamo di libri</i> , di Tim Parks (trad.)	0,2	0,2	1	0,5
<i>Romanzi pieni di vita</i> , di Tim Parks (trad.)	0,2	0,2	1	0,5

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 3

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 52,4/100.

Prova di conoscenza della lingua francese: giudizio sintetico *discreto*

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Eleonora Gallitelli – *buono*

Viene chiamato il candidato Dott.ssa Sabrina Martina

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Breve presentazione del profilo scientifico del candidato. Discussione analitica dei titoli e di alcune pubblicazioni, con rilievi precisi sull'impostazione teorica e sulle scelte metodologiche. Esposizione dei futuri progetti di ricerca, particolarmente in relazione al settore disciplinare oggetto della procedura.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 93 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 22/40, di cui

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	10
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	
-	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
- Assegno di ricerca (Università di Bologna, aa 2010-2012): 4	
- Soggiorno all'estero di tre settimane presso l'Istituto Pasteur (2011): 1	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	2
- Archiviazione testi nel sito del Centro Studi sulla Letteratura Belga di Lingua Francese (CeSLeBelf, Università di Bologna): 2	
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
- Varie relazioni a convegni: 5	
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 40,6/60, di cui:

Titolo	1	2	3	4
Tesi di dottorato	2	1.5	0.2	0.5
<i>Reminiscenze anticipate. Immagini della luce in Maeterlinck e Proust</i>		1	1	0.5
<i>Il tempo nello specchio dei sogni: Onirologie di Maurice Maeterlinck</i>	0,8			
<i>La monadologia proustiana dal cuore all'intelligenza</i>	1,5	1	1	0.5
<i>Due esempi di poetiche attoriali nella Recherche: Berma e Rachel</i>	1	1	0.5	0.5
<i>"Je n'ai rien à faire au dehors!" Passaggi di soglia nel primo Maeterlinck</i>	1.5	1	1	0.5
<i>L'"Oriente dell'Occidente": lo spazio delle Fiandre nell'opera di Maeterlinck</i>	1	1	0.5	0.5
<i>La materia delle visioni e le visioni della materia: Leibniz e Proust</i>	1	1	1	0.5
<i>La lampada in Proust fra illuminazione selettiva dei Possibili e «tragique quotidien»</i>	1	1	0.5	0.5
<i>Proust e Maeterlinck. Il chiarimento delle percezioni oscure</i>	2	1.5	0.3	0.5
<i>La notte della storia e le rappresentazioni proustiane della Grande Guerra</i>	1	1	0.5	0.5
<i>Lutto e melanconia nella corrispondenza proustiana degli anni di Guerra</i>	1	1	0.5	0.5

e. Bel

(1914-1918)				
Leibniz fin de siècle. <i>L'eredità bergsoniana</i>	1	0.5	0.3	0.5

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 2,5
 Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 65, 1/100.
 Prova di conoscenza della lingua francese: giudizio sintetico *ottimo*
 La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Sabrina Martina – *decisamente buono*

Viene chiamato il candidato Dott.ssa Vanessa Pietrantonio
 Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Breve presentazione del profilo scientifico del candidato. Discussione analitica dei titoli e di alcune pubblicazioni, con rilievi precisi sull'impostazione teorica e sulle scelte metodologiche. Esposizione dei futuri progetti di ricerca, particolarmente in relazione al settore disciplinare oggetto della procedura.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 58 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 29/40, di cui

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	10
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - Professore a contratto allo IULM (aa 2004-2007): 4 - Contratto da Visiting Professor al Vassar College (NY), (semestre gennaio-giugno 2008): 2 - Docente a ECCO, Eastern College Consortium (a.a. 2011-2015): 2	8
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - Borsa Post-Dottorato (aa 2003-2005): 1 - Assegno di ricerca (Università di Bologna, aa 2009-2011): 4	5
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - Incarico professionale per prestazione d'opera nell'ambito del progetto di ricerca MURST "Il sogno raccontato nella letteratura moderna": 3	3
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	0
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca Attestazione del Premio "Prof. Robert S. Dombroski / Distinguished Dissertation Award": 3	3

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 41, 1/60, di cui:

Titolo	1	2	3	4
<i>Debenedetti e il suo doppio. Una traversata con Marcel Proust</i>	2	1.5	1	0.5
<i>La quarta dimensione di Giacomo Debenedetti</i>	1	1.5	0.5	0.5
V. Pietrantonio – F. Vittorini (a cura di), <i>Nel paese dei sogni</i>	0.5	1.5	1	0.5
<i>In margine alla Traumdeutung</i>	1	1.5	1	0.5
F. Amigoni – V. Pietrantonio (a cura di), <i>Crocevia dei sogni. Dalla «Nouvelle Revue de Psychanalyse»</i>	0.5	1.5	1	0.5
<i>Il sogno, «quel telescopio delle nostre notti»</i>	1	1.5	1	0.3
G. Debenedetti, <i>Proust. Testi e note a cura di V. Pietrantonio</i>	1	1.5	1	0.5
<i>Giacomo Debenedetti, uno scrittore al servizio della critica</i>	1	1.5	0.3	0.5
V. Pietrantonio (a cura di), <i>Archetipi del sottosuolo</i>	1	1.5	1	0.5
<i>Lo specchio straniante. Sullo sguardo di Anna Maria Ortese</i>	0.5	1	1	0.5

F. Arcangeli, <i>Corpo, azione, sentimento, fantasia: naturalismo ed espressionismo nella tradizione artistica emiliano-bolognese. Lezioni 1967-1970</i> . A cura di V. Pietrantonio	1	1	1	0.5

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 2,5
 Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 72,6/100.

Prova di conoscenza della lingua francese: giudizio sintetico *ottimo*

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Vanessa Pietrantonio – *ottimo*

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua francese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott.ssa Vanessa Pietrantonio punti 72,6/100

Dott.ssa Sabrina Martina punti 65,1/100

Dott. Vito Carrassi punti 56,9/100

Dott.ssa Eleonora Gallitelli punti 52,4/100

Dott.ssa Tiziana Carlino punti 51,6/100

Malgrado il curriculum apprezzabile e la riuscita del colloquio, i Dott.ri Tiziana Carlino (punti 51,6/100), Vito Carrassi (punti 56,9/100) e Eleonora Gallitelli (punti 52,4/100) non raggiungono il punteggio minimo richiesto e pertanto non conseguono l'idoneità.

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 18.30, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof. Federico Bertoni

COMPONENTE Prof.ssa Clotilde Bertoni

SEGRETARIO Prof. Ferdinando Amigoni